



REGOLAMENTO COMUNALE PER L'UTILIZZO DELLE AREE DI VERDE PUBBLICO ACQUISITI DAL COMUNE A TITOLO DI STANDARD URBANISTICO



Art. 1

Oggetto del presente regolamento sono le aree di verde pubblico, generico o attrezzato, acquisite dal Comune a titolo di standard urbanistico nell'ambito di piani di lottizzazione o di planivolumetrici convenzionati.

Art. 2

Al fine di evitarne il degrado, le aree di cui all'articolo 1 possono essere affidate a privati che, gratuitamente, si assumono l'onere di piantumarle, di curarne la manutenzione ordinaria e custodirle.

Eventuali progetti di sistemazione delle stesse o di manutenzione straordinaria devono essere concordati preventivamente con il Comune che, attraverso i suoi organi tecnici provvederà ad approvarli e a sovrintendere alla loro realizzazione.

Art. 3

Nell'ipotesi in cui più soggetti richiedano l'affidamento di aree di verde pubblico così come previsto dall'art. 2, viene in primo luogo data precedenza a coloro che fanno parte della lottizzazione o del planivolumetrico di provenienza delle stesse. Tra questi ultimi l'ordine di priorità vede al primo posto le strutture ricettive o commerciali, quindi i privati cittadini.

Art. 4

I soggetti che ottengano le aree di verde pubblico così come previsto dall'art. 2 hanno l'obbligo di dotare le stesse di idonea segnaletica da cui si evinca che trattasi di verde pubblico e di recintarlo in maniera tale che sia fruibile da tutti.

Art. 5

La durata dell'affidamento, che dovrà essere accordata di volta in volta dalla Giunta Comunale, potrà avere una durata non superiore a nove anni. L'eventuale rinnovo dello stesso, per un analogo periodo, dovrà essere esplicitamente concesso dal Comune, se non interviene disdetta almeno sei mesi prima della scadenza, ed essere revocato laddove l'interesse pubblico lo richieda, in qualsiasi momento previo semplice comunicazione all'interessato.

Analogamente potrà procedersi alla revoca immediata dell'affidamento per inosservanza delle prescrizioni poste a carico degli interessati dal presente regolamento.

Art. 6

Il presente regolamento entra in vigore, una volta intervenuta l'approvazione da parte del CO.RE.CO., quindici giorni dopo la sua pubblicazione all'albo pretorio.



COMUNE DI VILLASIMIUS

PROVINCIA DI CAGLIARI

VERBALE DI ADUNANZA DEL CONSIGLIO COMUNALE.

=====

N. 035

OGGETTO: Modifica ed integrazione del Regolamento per l'utilizzazione delle aree di Verde Pubblico acquisiti dal Comune a titolo di standard urbanistico.

=====
L'anno **DUEMILAQUATTRO** del mese di **NOVEMBRE** il giorno **TRENTA** alle ore **18,20** in Villasimius e nella sala delle adunanze, in seduta pubblica straordinaria ed in prima convocazione.

Convocato con appositi avvisi il Consiglio Comunale si è riunito nelle persone dei sig.:

CONSIGLIERI	Presenti	Assenti	CONSIGLIERI	Presenti	Assenti
SANNA SALVATORE	X		MARCI MARCELLA	X	
VARGIOLU EFISIO	X		UTZERI ROBERTO	X	
PIRISI GIOVANNINA	X		CADONI LUISELLA	X	
FARCI RENATO	X		CADONI VINCENZO	X	
MASSA FABRIZIO	X		DESSI' GIANLUCA		X
SECCI GIOVANNA	X		MELONI ALDO	X	
GAGLIARDO GIUSEPPE	X				

Presenti n. **12**

Assenti n. **01**

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Sig. Affinita Alessandro
Il Sindaco Sig. Sanna Salvatore assume la presidenza e constatato legale il numero degli intervenuti, per poter validamente deliberare, dichiara aperta la seduta.
Chiama alla funzione di scrutatori i Consiglieri Signori:

1) _____ / 2) _____ / 3) _____ /

Il Presidente riferisce all'assemblea che si rende necessario rivedere ed integrare il "Regolamento per l'utilizzo delle aree di Verde Pubblico acquisite dal Comune a titolo di standards urbanistici", adottato dal Comune il 07.12.2000 con deliberazione consiliare n. 68 al fine di inserire nello stesso una norma che preveda la possibilità di affidare gli spazi ad imprese turistiche o commerciali a sostegno delle

loro attività previa corresponsione di un canone per la cui quantificazione si può fare riferimento a quello definitivo dallo Stato per le aree demaniali marittime di categoria A stabilite dal D.M. 05.08.98 n. 342 e successive modifiche ed integrazioni.

In sede di discussione viene proposto, inoltre dal relatore di includere nello stesso un'ulteriore articolo che ne preveda la retroattività per le concessioni già assentite dal consigliere Cadoni Vincenzo, di precisare all'art. 2 che la piantumazione dovrà essere effettuata con tipiche essenze locali;

I presenti all'unanimità, approvano il nuovo testo del Regolamento con le ulteriori integrazioni richieste ed assentite nel corso del dibattito.

IL CONSIGLIO

- Visto il Regolamento per l'utilizzo delle aree di Verde Pubblico acquisite dal Comune a titolo di standards urbanistici, approvato con propria deliberazione n. 68 del 07.12.2000;
- Ritenuto opportuno integrare lo stesso prevedendo la possibilità di affidare tali spazi ad imprese turistiche o commerciali a sostegno delle loro attività, previa corresponsione di un canone per la cui quantificazione si fa riferimento a quello definito dallo Stato per le aree demaniali marittime di categoria A stabilite con D.M. 05.08.98 n. 342 e successive modifiche ed integrazioni;
- Atteso che nel corso del dibattito è stata approvata l'introduzione di una nuova norma che prevede la retroattività del Regolamento per le concessioni già assentite, nonché l'integrazione dell'art. 2 con la precisione che la piantumazione deve essere realizzata con assenze tipiche locali.
- Visto l'esito della votazione;

UNANIME DELIBERA

1. di modificare ed integrare il Regolamento per l'utilizzazione delle aree di Verde Pubblico acquisiti dal Comune a titolo di standard urbanistico così come evidenziato nel testo allegato che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione dando atto che nello stesso sono state inserite le ulteriori integrazioni evidenziate in premessa proposte dal Sindaco e dal Consigliere Vincenzo Cadoni e fatte proprie dell'assemblea.

0=0*-*0*-*0*-*0*-*0=0

COMUNE DI VILLASIMIUS
PROVINCIA DI CAGLIARI

**REGOLAMENTO COMUNALE PER LUTILIZZAZIONE DELLE AREE DI VERDE
PUBBLICO**

ACQUISITI DAL COMUNE A TITOLO DI STANDARD URBANISTICO

(approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 35 del 30.11.2004)

Art. 1

Oggetto del presente regolamento sono le aree di verde pubblico, generico o attrezzato, acquisite dal Comune a titolo di standard urbanistico nell'ambito di piani di lottizzazione o di planivolumetrici convenzionati.

Art. 2

Le aree di cui all'articolo 1, al fine di evitarne il degrado, possono essere affidate a privati che, gratuitamente, si assumano l'onere di piantumarle, di curarne la manutenzione ordinaria e custodirle.

Qualora le richieste provengano da imprese turistiche o commerciali che le richiedano a sostegno delle loro attività, dovrà essere corrisposto un canone per gli spazi occupati, per la cui quantificazione si fa riferimento a quello definito dallo Stato per le aree demaniali marittime di categoria A stabilite dal DM 05108198 n. 342 e successive modifiche e integrazioni.

La quantificazione delle superfici, comunque, resta di esclusiva competenza dell'Amministrazione Comunale così come il tipo di manufatti, in ogni caso di carattere amovibile, che sulle stesse possono essere realizzati.

Eventuali progetti di sistemazione o di manutenzione straordinaria delle aree devono essere concordati preventivamente con il Comune che, attraverso i suoi organi tecnici, provvederà ad approvarli e a sovrintendere alla loro realizzazione.

Art. 3

Nell'ipotesi in cui più soggetti richiedano l'affidamento delle stesse aree di verde pubblico viene data la precedenza a coloro che fanno parte della lottizzazione o del planivolumetrico di provenienza delle stesse. Tra questi ultimi l'ordine di priorità vede al primo posto le strutture ricettive o commerciali, quindi i privati cittadini.

Art. 4

I soggetti che ottengano le aree di verde pubblico così come previsto dall'art. 2 comma 1 hanno l'obbligo di dotare le stesse di idonea segnaletica da cui si evinca che si tratta di verde pubblico e ,eventualmente, di recintarlo in maniera tale che rimanga fruibile da tutti.

Art. 5

La durata massima dell'affidamento, che dovrà essere concesso dalla Giunta Comunale non potrà superare i nove anni. L'eventuale rinnovo dello stesso per un analogo periodo, dovrà essere esplicitamente concesso, se non interviene una disdetta almeno sei mesi prima della scadenza. L'affidamento può essere revocato, laddove l'interesse pubblico lo richieda, in qualsiasi momento previa comunicazione all'interessato. Analogamente potrà precedersi, alla revoca immediata dell'affidamento per inosservanza delle prescrizioni poste a carico degli interessati dal presente regolamento.

Art. 6

Il presente regolamento entra in vigore dopo l'avvenuta pubblicazione all'Albo Pretorio per la durata di giorni 15, senza opposizioni.